



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Prot. Siar n.159956 del 12 maggio 2020

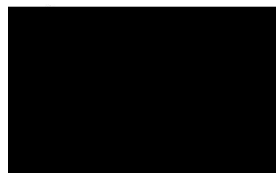
Avv. Francesca Palumbo
Dirigente del Settore
Segreteria di Giunta Rapporti con il
Consiglio Regionale

segreteriaigiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.10/XI Consigliere Callipo e altri: "Sulla vicenda della RSA Villa Torano". Risposta.

In risposta all'interrogazione indicata in oggetto si trasmettono in allegato le note prot.n.158975 del 11 maggio 2020 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute e Politiche Sanitarie (all.1/4) e la nota prot.159746 del 12 maggio 2020 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento regionale Presidenza – U.O.A. Protezione Civile (all/5).

On. Avv. Jole Santelli





REGIONE CALABRIA
Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie
Direzione Generale

Prot. n 158975

Dell' 11 Maggio 2020

On.le Presidente della Giunta regionale

OGGETTO: Interrogazione a risposte scritta n. 10/XI^ Legislatura del 20.4.2020 sulla vicenda della RSA "Villa Torano"

Con riferimento all'interrogazione a risposta scritta, meglio indicata in oggetto, a firma degli on.li Callipo, Di Natale e Anastasi, il Dirigente Generale del Dipartimento "Tutela della Salute e Politiche Sanitarie", anche nella qualità di delegato del soggetto attuatore - giusta Ordinanza Presidenziale n. 2 del 5 marzo 2020 – essendo direttamente intervenuto sulla materia, riferisce quanto segue:

Con l'ordinanza n. 20 del 27 marzo 2020 è stato disposto, fra l'altro, che *"L'attività di screening presso le strutture residenziali (RSA, RSM, Case Protette, Case di Riposo, etc...) dovrà essere eseguita a cura delle direzioni sanitarie di dette strutture, previa acquisizione dei necessari Kit dalle AA.SS.PP. ed il relativo test dovrà essere eseguito dai laboratori regionali già individuati"*.

Pertanto, la Protezione Civile distribuisce alle ASP i kit per l'effettuazione dei tamponi, così come i dispositivi, previa assegnazione disposta dal delegato del soggetto attuatore - con il supporto del Dipartimento "Tutela della Salute e Politiche Sanitarie" - sulla base di un criterio prestabilito. Il percorso, pertanto, prevede la consegna dei tamponi e dei dispositivi dalla Prociv alle ASSSPP e da queste alle RSA; queste ultime acquisiscono i kit presso l'ASP ed eseguono - a cura della propria direzione sanitaria - i relativi test sul personale sanitario e sui pazienti ricoverati nelle proprie strutture.

All'epoca dei fatti l'ASP di Cosenza aveva avviato degli incontri con le strutture territoriali preannunciando la consegna dei Kit di tamponi, da ritirarsi a cura delle stesse strutture; la direzione sanitaria di ciascuna struttura avrebbe dovuto effettuare i relativi tamponi.

L'ASP di Cosenza, fino a quel momento, non aveva ancora consegnato il kit di tamponi alla struttura di "Villa Torano" per lo screening, previsto dalla citata Ordinanza, per il personale sanitario ed i pazienti che presentassero segni o sintomi compatibili con CoVid-19.

Nel caso di specie, comunque, non si trattava di screening, e quindi di un'attività programmata o programmabile, ma di una vera e propria emergenza.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

Direzione Generale

Trattandosi di giorno festivo, al fine di evitare di dover aspettare fino alla mattina successiva – stante l’urgenza di conoscere l’esito dei tamponi e di isolare immediatamente i soggetti positivi per evitare l’eventuale contagio – si è proceduto, da parte del Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della Salute e Politiche Sanitarie”, anche nella qualità di delegato del soggetto attuatore, ad autorizzare direttamente il ritiro dei tamponi, presso la sede della Protezione Civile.

In quell’occasione è stata autorizzata – direttamente dal Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della Salute e Politiche Sanitarie” – la consegna di 200 tamponi, mentre l’esecuzione degli stessi è avvenuta – così come previsto dall’ordinanza n. 20 del 27 marzo 2020 – a cura della Direzione sanitaria della struttura “Villa Torano”. Non si conosce il protocollo dell’ASP di Cosenza, né le ragioni per le quali si siano voluti ripetere i tamponi, considerato che i risultati dei secondi tamponi effettuati a cura dell’ASP e processati presso altro laboratorio, sono perfettamente sovrapponibili.

Sempre su autorizzazione del Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della Salute e Politiche Sanitarie” è stata disposta la consegna di altri dispositivi di protezione individuale (25 tute, 25 visiere, 300 guanti, 300 copricapo, 400 copriscarpa, 500 mascherine kn95 e 400 chirurgiche). Successivamente, il commissario Zuccatelli, in data 20.4.2020 ha richiesto ulteriori DPI per la stessa struttura, comunicando di avere già provveduto – attesa l’emergenza sanitaria – a garantire, tramite il 118: 100 tute, 200 calzari, 100 cappellini, 50 occhiali e 100 mascherine FFP2.

Non è dato avere notizia circa la presenza del proprietario della struttura presso il laboratorio di microbiologia dell’Ospedale Pugliese.

Il Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della Salute e Politiche Sanitarie”, anche nella qualità di delegato del soggetto attuatore comunica, inoltre, che in data 14.4.2020, alle ore 8.20, richiamava – dopo averlo preavvisato la sera prima - il dirigente del Dipartimento di Prevenzione dell’ASP di Cosenza, per assicurarsi del sopralluogo presso Villa Torano. Il direttore del dipartimento di Prevenzione riferiva che sarebbe passato immediatamente, dovendosi recare a Trebisacce per un altro sopralluogo in Ospedale, già programmato.

Sempre in data 14.4.2020 veniva inviata - dal Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della Salute e Politiche Sanitarie” al Dipartimento di Prevenzione dell’ASP di Cosenza, al Direttore Sanitario della struttura “Villa Torano” e per conoscenza al Commissario Straordinario dell’ASP di Cosenza la nota prot. n. 134159 (Allegato 1), con la quale si chiedeva di conoscere l’esito del sopralluogo effettuato e tutte le iniziative intraprese, in riferimento all’Ordinanza n. 20 del 27 marzo 2020, anche in termini di isolamento dei pazienti positivi, eventuale trasferimento degli stessi,



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

Direzione Generale

sistemazione degli operatori sanitari positivi, fabbisogno di DPI e di personale in sostituzione degli operatori che fossero stati collocati in quarantena.

Il Dipartimento “Tutela della Salute e Politiche Sanitarie”, intanto, sempre in data 14.4.2020, inviava - al Dipartimento di Prevenzione dell’ASP di Cosenza, al Direttore Sanitario della struttura di “Villa Torano” e per conoscenza al Commissario Straordinario dell’ASP – un’ulteriore nota prot.134416 (allegato 2), con la quale si proponeva una soluzione finalizzata ad isolare immediatamente – così come previsto dalle linee di indirizzo ministeriali del 25 marzo 2020, che introducono l’istituzione della RSA CoVid, in modo da isolare i pazienti negativi dai positive scongiurare il pericolo del diffondersi del contagio.

Con la stessa nota si chiedeva, sempre al dipartimento di Prevenzione dell’ASP di comunicare i provvedimenti assunti nei confronti degli operatori sanitari risultati positivi, avendo cura di specificare se gli stessi fossero stati posti in quarantena di coorte, come auspicato, ovvero in isolamento domiciliare in abitazioni idonee.

Dette note venivano riscontrate dall’ASP con le note prot. n. 36043 e 36045 del 15.4.2020 (allegati 3 e 4).

Dalla documentazione agli atti del Dipartimento “Tutela della Salute” non si evince se “una quota del capitale sociale della “Medical Sport Center s.r.l.” proprietaria della RSA “Villa Torano” appartenga a una persona riconducibile al coordinatore di una delle liste elettorali che hanno partecipato alle elezioni regionali del 26 gennaio 2020.

Non risulta che, prima che il caso divenisse noto, il personale della RSA “Villa Torano” fosse stato sottoposto a screening.

La comunicazione degli esiti dei tamponi processati viene effettuata, a cura dei laboratori di Microbiologia, ai Dipartimenti di Prevenzione. In questo caso, purtroppo, il contacttracing è partito dopo l’esito del secondo tampone.

Le attività di screening sono disciplinate dall’Ordinanza n. 20 del 27 marzo 2020, ed a questa tutte le Asp devono attenersi nei confronti di tutte le strutture sanitarie. Analogamente nei casi di emergenza sono state garantite a tutte le strutture sanitarie private accreditate le medesime misure di sicurezza previste dalle norme e dalle ordinanze vigenti, con particolare riferimento allo screening ed ai DPI (vedifocolaio epidemico di Chiaravalle C.le, struttura privata di Cinquefrondi, ed Hospice di Sant’Andrea.

Antonio Belcastro





REGIONE CALABRIA
Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie
Direzione Generale



Prot. n. 134158

del 14 Aprile 2020

Dipartimento di Prevenzione ASP di Cosenza

Direttore Sanitario
RSA Villa Torano
Centro di Riabilitazione Estensiva Villa Torano

c.c. Al Commissario Straordinario ASP
di Cosenza

OGGETTO: Focolaio epidemico COVID-19 RSA Villa Torano

In data 13.4. u.s. si è avuta notizia - dal legale rappresentante della RSA "Villa Torano" - del ricovero di una pz (M.M.), ospite della stessa struttura, presso l'Ospedale dell'Annunziata di Cosenza, per insorgenza di insufficienza respiratoria. I sanitari dell'Ospedale - dott. [redacted] direttore U.O. di Anestesia e Rianimazione, e dott.ssa [redacted] direttore U.O. di Microbiologia e Virologia - prontamente chiamati, confermavano l'avvenuto ricovero in Terapia Intensiva, previa esecuzione del tampone presso il pre-triage. Alle ore 20.00 mi veniva riferito, dalla dott.ssa [redacted] della microbiologia di Cosenza, l'esito positivo del tampone. A quel punto avvertivo immediatamente il direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il legale rappresentante della struttura. Quest'ultimo, nel frattempo, era stato invitato a recarsi presso la sede operativa della Protezione civile per ritirare i DPI necessari, oltre a 200 tamponi al fine di effettuare lo screening, attraverso il tampone rino-faringeo, di tutti i pazienti e di tutti gli operatori sanitari.

L'attività di screening terminava la sera intorno alle 21.00 ed i campioni venivano consegnati all'U.O. di Microbiologia dell'ospedale Pugliese di Catanzaro. Quest'ultima per tutta la notte processava i primi 38 tamponi e questa mattina i risultati restituivano 5 pazienti e 17 operatori sanitari contagiati. Sono in corso di esame i test per gli ulteriori tamponi eseguiti ieri. I dati sopra esposti rappresentano un'incidenza significativa in rapporto al contesto di riferimento e alla rapida evoluzione della malattia



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

Direzione Generale

Covid-19. Per questo motivo è stata già emanata, dal Presidente della Regione, un'Ordinanza riguardante il comune di Torano Castello, con ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.

Atteso che sono stati forniti alla struttura tutti i DPI necessari, oltre ai tamponi, e che il Direttore Sanitario ha dichiarato che, al momento, stante la sospensione dei ricoveri a far data dal 12 marzo, non ha necessità di ulteriore personale per garantire la continuità assistenziale degli ospiti;

Considerato che l'Ordinanza Presidenziale n. 20 del 27 marzo 2020, prevede espressamente, fra l'altro:

4. Relativamente agli ospiti delle strutture residenziali, in caso di esito positivo del test in soggetto asintomatico o paucisintomatico, il Direttore Sanitario della struttura dispone una stretta sorveglianza e monitoraggio attraverso la predisposizione di aree idonee ed isolate, al fine di evitare la possibile estensione del contagio.

5. Il Dipartimento di Prevenzione verifica l'idoneità della struttura e delle misure adottate e, di concerto con il Direttore Sanitario, attiva la sorveglianza sanitaria.

6. In caso di comparsa di sintomi il Direttore Sanitario, di concerto con il Dipartimento di Prevenzione, attiva il trasferimento presso le strutture ospedaliere.

Il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla presente Ordinanza comporta l'applicazione di quanto previsto dal Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, ove il fatto non costituisca più grave reato;

La mancata osservanza delle disposizioni in essere alla presente ordinanza da parte delle strutture residenziali comporta la perdita del titolo autorizzatorio.

SI CHIEDE

DI CONOSCERE l'esito del sopralluogo effettuato e tutte le iniziative intraprese, in riferimento alla richiamata ordinanza, anche in termini di isolamento dei pazienti positivi, eventuale trasferimento degli stessi, sistemazione degli operatori sanitari positivi, fabbisogno di DPI e di personale in sostituzione degli operatori che sono stati collocati in quarantena.

Dott. Antonio Belcastro



Cittadella Regionale Viale Europa – Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro – Tel. +39
961/858010 email: dgtutelasalute@regcal.it – PEC: dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie
Direzione Generale

prot. 2
[Redacted]

Prot. N. 134416

del 14 aprile 2020

Dipartimento di Prevenzione ASP di Cosenza

Resp.le SUEM 118 - Cosenza

Direttore Sanitario
RSA Villa Torano
Centro di Riabilitazione Estensiva Villa Torano

c.c. Al Commissario Straordinario ASP
di Cosenza

OGGETTO: Focolaio epidemico COVID-19 RSA Villa Torano– Trasferimento dei pazienti negativi al fine di evitare eventuali ulteriori contagi

Si fa seguito alla precedente nota prot. n.134159 del 14.4.2020.

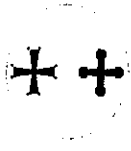
Purtroppo gli ulteriori test effettuati in data odierna hanno accertato l'incremento dei soggetti positivi, restituendo ulteriori 35 ospiti positivi, oltre a 2 operatori sanitari.

I dati sopra esposti confermano l'incidenza significativa in rapporto al contesto di riferimento ed alla rapida evoluzione della malattia Covid-19.

Da un'analisi in prima approssimazione il numero dei soggetti positivi, fra i pazienti, supera di gran lunga il numero degli ospiti attualmente negativi al test Sars-Cov-2.

In considerazione del fatto che la stessa società, che attualmente gestisce la struttura di "Villa Torano", dispone di ulteriori strutture sanitarie nella stessa area –ed al fine di evitare l'ulteriore diffondersi del contagio, si propone:

- a. di identificare la RSA "Villa Torano" quale "RSA Covid", dove mantenere i pazienti risultati positivi al test, e che non necessitano di ricovero ospedaliero;



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

Direzione Generale

- b. di trasferire i pazienti risultati negativi al test Sars-Cov-2 presso la RSA di Mottafollone (CS), attivando per gli stessi una stretta sorveglianza e monitoraggio sanitario, anche attraverso la ripetizione del tampone;
- c. il temporaneo trasferimento presso la RSA di Spezzano Albanese (CS) degli attuali degenti nella RSA di Mottafollone.

Il tutto dovrà avvenire ad invarianza di spesa e, pertanto, in questa fase, senza ulteriori nuovi ricoveri. L'ASP di Cosenza, attraverso un'appendice ai relativi contratti già in essere per le tre strutture, vorrà valutare l'ipotesi di rimodulare gli stessi per il periodo necessario, fermo restando il tetto di spesa già assegnato in fase di negoziazione.

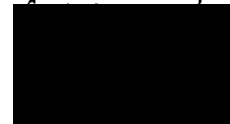
Il trasferimento può essere effettuato, anche, mediante l'utilizzo del servizio 118.

Relativamente al personale, in considerazione del numero di operatori risultati positivi al test e, quindi, posti in quarantena, la società potrebbe fare rientrare in servizio il personale attualmente in Cassa Integrazione Guadagni. Si ribadisce la disponibilità della regione a supportare e garantire la continuità assistenziale, anche in questo caso, attraverso l'utilizzo di personale delle aziende del SSR, di pari qualifica, ovvero attraverso l'utilizzo di graduatorie valide e vigenti.

Si ribadisce, altresì, la disponibilità a fornire tutti i DPI necessari e disponibili.

Il dipartimento di Prevenzione vorrà comunicare i provvedimenti assunti nei confronti degli operatori sanitari risultati positivi, avendo cura di specificare se gli stessi sono stati posti in quarantena di coorte, come auspicabile, ovvero in isolamento domiciliare in abitazioni idonee.

Antonio Belcastro



DDirezione Generale



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
COSENZA



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

PROF. STORIELLO
Protocollo Generale
N. 0036043 del 15/04/2020

Cosenza 15 Aprile 2020



Direttore Sanitario
RSA/A Villa Torano

E p.c.

Direttore
Dipartimento Tutela della Salute R.C.
Dott. Antonio Belcastro

Oggetto: Disposizioni Urgenti per il Contenimento del Contagio COVID-19 RSA "Villa Torano" – Tutela Salute Pubblica – in esito alle note regionali prot. n. 134159 del 14.04.2020 e n. 134416 del 14.04.2020.

In considerazione del focolaio epidemico all'interno della struttura in indirizzo e a seguito di incontro tenutosi in data odierna presso i locali della Struttura Commissariale dell'ASP di Cosenza con il legale rappresentante dott. [REDACTED], si chiede di procedere con urgenza e immediatezza alle seguenti disposizioni:

- Separazione dei pazienti COVID positivi dai pazienti negativi su piani differenti e possibilmente in stanze singole;
- Trasferimento del personale COVID positivo presso struttura ricettiva esterna individuata dal Sindaco di Torano già concordato con la R.C. e la Protezione Civile;
- Relativamente agli Operatori Covid negativi, che continueranno a prestare servizio presso la RSA, è consigliato il distanziamento familiare;
- Separazione degli operatori che assistono i pazienti COVID positivi dagli operatori che assistono i pazienti negativi;
- Utilizzo DPI secondo indicazioni ISS aggiornati al 28.03.2020;
- Report giornaliero al Dipartimento di Prevenzione Aziendale delle condizioni cliniche dei pazienti a cura della direzione sanitaria con particolare riferimento alla sintomatologia COVID-19

Il Dire

Il

D

o



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
COSENZA



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

REGIONE CALABRIA



Direttore sanitario
RSA/A Villa Torano

e pc Direttore Dipartimento Tutela della Salute Regione Calabria
Dott. Antonio Belcastro

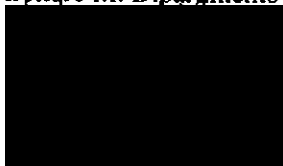
Oggetto : Comunicazioni Emergenza Covid-19 RSA/A Villa Torano

A seguito dell'incontro che si è tenuto oggi, presso l'Asp di Cosenza, in ordine alla convocazione del legale rappresentante della R.S.A. Villa Torano, dr. [REDACTED], riguardo la segnalata emergenza COVID-19, a cui hanno partecipato per l'Asp, il Direttore Amministrativo, [REDACTED] il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Dr. [REDACTED], il Direttore del SUEM 118, Dr. [REDACTED] la Responsabile del Risk Manager Dr.ssa [REDACTED], il Responsabile U.O.S. Ufficio Unico della Sicurezza, Dr. [REDACTED] e della Dr.ssa [REDACTED], dirigente presso lo Staff della Direzione Strategica dell'Asp, dopo una sommaria ricostruzione dei fatti inerenti l'esecuzione di tamponi effettuati da parte della proprietà della RSA, senza alcun tipo di coinvolgimento o comunicazione al Dipartimento Prevenzione di questa Asp, con la presente, si invita il Direttore Sanitario della RSA Villa Torano a voler dare riscontro con urgenza alle seguenti richieste:

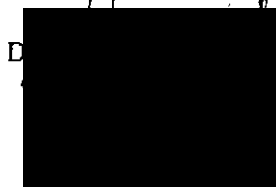
- 1) Comunicare i pazienti ospiti nella RSA Villa Torano, che sono risultati negativi al tampone COVID -19, e che possono essere trasferiti in altra struttura.
- 2) Comunicare la situazione clinica dei pazienti che sono risultati negativi al tampone COVID -19, con riferimento alla condizione di allettamento/capacità di deambulazione autonoma, ai fini di valutare la tipologia di trasporto necessario.
- 3) Comunicare se i pazienti negativi sono alloggiati in stanza singola, doppia o altro.
- 4) Comunicare al Dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Cosenza, il quadro clinico dei pazienti che sono risultati positivi al tampone COVID -19.
- 5) Assicurare il monitoraggio giornaliero dei pazienti che sono risultati positivi al tampone COVID -19, come da disposizioni trasmesse con nota prot. 363043 del 15 aprile 2020.
- 6) Fornire elenco nominativo di tutto il personale sanitario e non (medici, infermieri, OSS, Volontari, fornitori, ditte esterne, etc), che ha svolto attività lavorativa, a prescindere dalla natura contrattuale del rapporto, presso la struttura negli ultimi 30 giorni.

- 7) Dichiarare se è stata data completa attuazione all'Ordinanza della Presidente della Regione Calabria n° 20 del 27 marzo 2020, in particolare se sono stati effettuati tamponi a tutti gli operatori sanitari e ai pazienti della struttura.
- 8) Dichiarare che la struttura ha provveduto ad eseguire tutte le adeguate procedure di sanificazione ambientale secondo quanto indicato dalla normativa vigente e che includano l'utilizzo dei prodotti suggeriti dall'OMS e altri Enti Nazionali ed Internazionali
- 9) Dichiarare se nella struttura sono disponibili i D.P.I., indicati nel Documento dell'Istituto Superiore di Sanità I.S.S. – aggiornamento del 28.03.2020, per gli operatori e se gli stessi sono stati forniti a tutti gli operatori.
- 10) Comunicare elenco di personale che, a diverso titolo, ha avuto accesso alla struttura negli ultimi 30 giorni, esclusi i visitatori.
- 11) Indicare dove sono stati alloggiati gli addetti/personale positivo presenti nella RSA.
- 12) Indicare se il personale dedicato all'assistenza dei pazienti positivi sia lo stesso dedicato all'assistenza di quelli negativi o siano state attuate procedure di assistenza con percorsi differenziati.
- 13) Indicare il personale (con tampone negativo/assenza di sintomi) attualmente utilizzato per garantire l'attività della struttura di Villa Torano, precisando ruolo e funzione assistenziale.
- 14) Garantire che tutti i pazienti della struttura saranno sottoposti a monitoraggio clinico, come da disposizioni.
- 15) Indicare se e quanti pazienti risultati negativi, necessitano durante il trasporto di assistenza medica e infermieristica o solo di assistenza infermieristica.
- 16) Specificare per tutto il personale operante nella RSA in indirizzo, se ha lavorato o lavora anche in altre strutture sanitarie, sia afferenti la medesima proprietà o presso altre strutture sanitarie.
- 17) Indicare se la proprietà è in grado di effettuare su idonei mezzi il trasferimento dei pazienti negativi presso la RSA di Mottafollone.

Il Direttore f.f. Dipartimento Prevenzione



Il Direttore Amministrativo



Prot. N. 159746/SIAR
del 12/05/2020

All. 5



Regione Calabria
Dipartimento Presidenza

U.O.A. Protezione Civile

Oggetto: Riscontro U.O.A. Protezione Civile a Interrogazione a risposta scritta n. 10/XI^ "Sulla vicenda della Rsa "Villa Torano".

Con riferimento a quanto in oggetto, si forniscono i dovuti riscontri di pertinenza della scrivente U.O.A. Protezione Civile.

Al fine di inquadrare la vicenda in un contesto di carattere generale occorre osservare, preliminarmente, che la U.O.A. Protezione Civile svolge, sin dalla dichiarazione dello Stato di Emergenza Nazionale da parte del Governo, avvenuta con Deliberazione del 31 gennaio 2020, attività di supporto logistico alle Autorità competenti e di assistenza alla popolazione, secondo le previsioni di cui al Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, recante "Codice della Protezione Civile".

Fra le predette attività di supporto logistico, rientra anche la ricezione dei Dispositivi di Protezione Individuale, delle attrezzature e dell'altro materiale inviato dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile in funzione della ripartizione che viene effettuata in favore delle singole Regioni.

Di tale materiale, la U.O.A. Protezione Civile ha provveduto direttamente al riparto ed alla distribuzione di quello eventualmente necessario ai Comuni, alle Organizzazioni di Volontariato ed alle Strutture Operative del Sistema di Protezione Civile, per poter svolgere le attività di rispettiva competenza.

La procedura di consegna del materiale destinato alle strutture sanitarie – considerate nel loro complesso – prevede, al contrario, che il relativo riparto spetti al Dipartimento regionale Tutela della Salute il quale, a tal fine, impartisce alla Protezione Civile precise disposizioni in merito.

Pertanto, anche nella circostanza oggetto della presente interrogazione, è stata seguita tale procedura, per come, peraltro, risulta dalle comunicazioni presenti agli atti precisando che, su disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute, Politiche Sanitarie, sono stati consegnati:

- 200 tamponi;
- 20 tute;
- 300 guanti;
- 200 mascherine KN95;
- 200 calzari;
- 150 mascherine chirurgiche;
- 15 visiere.

IL DIRIGENTE

F

